



FEDERAZIONE
AUTONOMA
BANCARI
ITALIANI

BANCO BPM



SEGRETERIA ORGANO DI COORDINAMENTO

HIROO ONODA E' TRA NOI



Hiroo Onoda, per chi non lo sapesse, è stato un militare giapponese, noto perchè, dopo quasi trent'anni dalla fine della seconda guerra mondiale, nel 1974, nella giungla sull'isola filippina di Lubang, venne arrestato perchè si rifiutava di credere che la guerra fosse finita. Questa tipologia di soldati, vennero definiti "fantasma" perchè non obbedirono all'ordine di resa imposto dagli alleati. Il termine giapponese per riferirsi a loro è zan-ryu Nippon.

Ma cosa c'entra tutto questo con il sindacato ed in particolar modo con la FABI?

In piazza Missori, presso la nostra filiale, questa settimana, ma non è la prima volta, il preposto "sig." **Pessina Giorgio**, ha cercato di impedire ad un nostro dirigente sindacale, peraltro dipendente come lui di BancoBpm, di parlare con i nostri iscritti. Il fatto grave che il tutto è stato accompagnato da minacce quali "....." **tu qui non ci devi più metter piede, cercherò in tutti i**

modi di impedirtelo, ho già parlato con la direzione, te ne devi andare ecc ecc.” Tralasciamo di soffermarci sull’atteggiamento grottesco, dell’omino saldamente piantato a terra che con il proprio corpo fa scudo e utilizza l’indice destro a mo’ di sciabola!!!!

Proprio come un militare, fiero e orgoglioso di se stesso, sempre alla ricerca di un pretesto per poter affermare: qui comando io e questo è il mio territorio.

Pensavamo, visto la gravità dell’accaduto, di denunciare alla magistratura il personaggio per attività antisindacale, in questi casi, così funziona! Ci sembrava però troppo scontato. C’era qualche cosa che ci sfuggiva.

Alla fine tutto si è chiarito!

Hiroo Onoda nel 1970, quando in Italia è stato firmato **lo statuto dei lavoratori**, era ancora nella giungla a caccia del nemico, quindi non poteva sapere che da noi esistono norme, ma soprattutto **leggi che tutelano l’esercizio dell’attività sindacale sui luoghi di lavoro.**

Il permanere nella giungla per così tanto tempo, ma soprattutto l’ossessione per il nemico, possono giustificare la confusione mentale del povero Hiroo, la totale mancanza di educazione e di controllo del nuovo corpo di cui si è impossessato ma soprattutto l’atteggiamento che francamente non ci sembra troppo congeniale al nuovo ruolo.

La reincarnazione o trasmigrazione infatti è il concetto filosofico e religioso per cui uno o più aspetti di un essere vivente, iniziano una nuova vita in un diverso corpo fisico o forma dopo ogni morte biologica.

Questo è certo, ciò che non è stato ancora dimostrato è l’adattabilità del cervello al nuovo involucro.

Dato che non possiamo ricorrere ad Hirohito (imperatore giapponese morto nel 1989) non ci resta che sperare che Hiroo Onoda se ne esca dal povero Pessina e che questi possa dimostrare finalmente tutto il suo valore.....non quello militare!

Milano, 28 gennaio 2019

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO
F.A.B.I.